

CIRCOSCRIZIONE

Geat sollecita il Comune a risolvere alcune situazioni critiche segnalate da tempo

Torre Verde da rilanciare e mura da recuperare

NICOLA MASCHIO

La circoscrizione Centro storico-Piedicastello pone l'attenzione sulla valorizzazione storico-artistica-culturale della città di Trento e chiede al Comune di scendere in campo per risolvere alcune situazioni critiche. Tre in particolare gli interventi che il consiglio circoscrizionale ha individuato come prioritari: il recupero e rilancio della Torre Verde (*nella foto*), il restauro delle mura medievali in via degli Orti (a pochi passi da piazza Fiera) ed infine l'eliminazione del posto auto esistente davanti alla porta sud di accesso alla chiesa di Santa Maria Maggiore e la sostituzione di quest'ultimo con una fioriera che, si legge nel documento riassuntivo, "stabilmente consenta di poter godere liberamente della vista della porta medesima".

«Si tratta di interventi che potrebbero valorizzare davvero il centro storico e rilanciarlo anche e soprattutto dal punto di vista turistico - ha spiegato il presidente circoscrizionale Claudio Geat - se penso a Torre Verde, ancora nel 2021 sembrava imminente la riapertura ed invece poi non se ne è fatto più nulla. Poi, in riferimento al lavoro di ristrutturazione delle mura medievali, non sarebbe stato più sensato intervenire nello stesso momento in cui si è sistemata la zona di piazza Fiera? Non credo che avrebbe comportato un grosso aumento della spesa e, al momento, coloro



che hanno attività nell'area delle mura in via degli Orti si lamentano di infiltrazioni e pezzi che alle volte si staccano. Così come sul recupero dei dipinti sparsi nel centro città, che in diversi casi si stanno degradando. Infine, Santa Maria Maggiore: an-

che in quel caso, basterebbe una fioriera a sostituzione del posto auto, in modo da consentire ai turisti di fotografarla senza trovarsi davanti le macchine».

Nello specifico dei tre interventi, la circoscrizione motiva le richieste in vari modi. «La proposta di valorizzazione della Torre Verde, appoggiata anche da questa Circoscrizione, è rimasta fino ad oggi lettera morta» si legge all'interno del documento che il consiglio intende mandare a sindaco e amministrazione comunale. E che prosegue soffermandosi sull'intervento alle mura che, ha sottolineato Geat, sono proprio di competenza del Comune di Trento e che oggi si presentano «in uno stato di totale abbandono, con vegetazione cresciuta tra i sassi e le malte» con il muro che «è praticamente senza protezione nella parte alta, per cui l'acqua meteorica si infiltra, si accumula all'interno del muro stesso e defluisce quindi lentamente con grave danno delle proprietà confinanti»; tant'è che «le pareti interne dei locali confinanti con il muro presentano evidenti segni di umidità con scrostature e muffe e sembra inoltre di poter notare un apparente rigonfiamento del muro medioevale verso via degli Orti». Infine, la porta di Santa Maria, tema già noto alla circoscrizione che anche in passato chiese di «valorizzare la porta di accesso alla chiesa, lato sud, attraverso la quale nel corso del concilio di Trento i Padri accedevano all'interno dell'edificio».